

Codice A1701A

D.D. 17 novembre 2016, n. 1075

**D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 modificato e integrato con D.Lgs. 18 aprile 2008, n. 82 art. 5 comma 3. Contributi in conto capitale per danni alle strutture e alle scorte. Evento "Piogge alluvionali e trombe d'aria 6-14 luglio 2008". Riconoscimento contributo. Beneficiario: Societa' agricola San Biagio s.s..**

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a favore delle imprese agricole" che prevede all'art. 5 comma 3 interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva in caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte aiuti con contributi in conto capitale, nei limiti percentuali stabiliti in base alle risorse assegnate e comunque non superiori all'ottanta per cento dei costi effettivi elevabili al novanta per cento nelle zone soggette a vincoli naturali di cui all'art. 17 del regolamento (CE) n. 1305/2013 del Consiglio, del 17.12.2013;

visto il D.M. del 5.12.2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 298 del 22.12.2008 con il quale è stato dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso "*Piogge alluvionali e trombe d'aria 6-14 luglio 2008*", nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 25-9576 del 09/09/2008;

vista la D.G.R. n. 14-128 del 31.05.2010 con cui sono state ripartite le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale a favore degli interventi concessi ai sensi del comma 3, art. 5 del D.Lgs.102/2004 così da garantire la copertura dell'importo riconosciuto dalla Regione Piemonte per le imprese agricole con il D.M. sopra citato del 5.12.2008;

vista la domanda di aiuto presentata dalla Società Agricola San Biagio s.s. in data 5.2.2009 prot. n. 2880 al Comune di Mondovì e da questi inviata per competenza al Settore Provinciale Agricoltura della Provincia di Cuneo, corredata di tutta la documentazione conservata agli atti del Settore;

vista la documentazione tecnica presentata in data 10.02.2010;

tenuto conto delle risultanze del Verbale di istruttoria del 18.02.2010 redatto dal funzionario incaricato, il quale ha individuato la sussistenza dei requisiti per la concessione dell'aiuto richiesto e l'entità dell'aiuto stesso;

vista la convenzione stipulata il 5/7/2016 la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi per il ristoro dei danni causati al settore agricolo, a seguito di avversità e calamità naturali;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 594 del 26 luglio 2016 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione approvata con D.D. n. 497 del 4 luglio 2016 e stipulata in data 5 luglio 2016;

dato atto che presso l'ARPEA stessa è stato istituito il Fondo Avversità Stato nel quale confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art.6 della Legge Regionale n.14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione";

rilevato che l'art. 11 della L.R. 23 del 29/10/2015 stabilisce la decorrenza delle funzioni dal 31/12/2015 e che pertanto i fondi assegnati al Settore Provinciale Agricoltura della Provincia di Cuneo con la deliberazione sopra citata sono da intendersi assegnati al Settore regionale A1701A – Cuneo a cui sono state attribuite dette funzioni;

visto il D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto, n. 136*” il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni l’attestazione della sussistenza o meno, nei confronti dei soggetti che richiedono concessioni di contributi, di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia*”, il quale dispone l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto l'art. 8 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 “*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)*” che prevede che siano riallocate in capo alla Regione Piemonte le funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell’allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità montane in materia di agricoltura. All’elenco di cui all’allegato A si fa esplicito rinvio per quanto riguarda l’individuazione delle funzioni esercitate con il presente provvedimento;

vista la D.G.R. n. 1-2692 del 23/12/2015 “*L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56": approvazione accordo e relativi allegati ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 6; approvazione ricognizione personale da trasferire ai sensi dell'art. 8, comma 3; fissazione decorrenza esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 11*” con la quale è stata fissata la decorrenza dell’esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal primo gennaio 2016;

considerato che la Direzione Agricoltura con determinazione n. 626 del 28 luglio 2016 (nelle more dell’assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell’intero processo di riordino delle funzioni amministrative) ha prorogato l’assetto organizzativo della Direzione assunto con le dd 286/2016, 543/2016 e 1017/2016 delegando ai responsabili di settore operanti nella Direzione medesima - a integrazione delle specifiche declaratorie dei settori - lo svolgimento dei compiti previsti dall’art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008, riguardanti le funzioni dell’agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all’allegato A della l.r. 23/2015; tali deleghe decorrono dal 1 maggio 2016 come precisato nel dispositivo del provvedimento stesso;

considerato che, con la sopra citata determinazione dirigenziale è stato individuato quale dirigente responsabile il dott. Moreno Soster e quale dirigente delegato allo svolgimento dei compiti previsti dal comma 3 dell’art. 17 della legge regionale 23/2008, relativamente all’ambito territoriale della provincia di Cuneo, il dirigente in Staff dott. Paolo Balocco;

tenuto conto che la DGR n. 1-2962 del 23 dicembre 2015, in applicazione dell’art. 13 della legge regionale 23/2015, all’allegato A, paragrafo 4 “*Disposizioni inerenti i procedimenti in corso*”, prevede altresì che la Regione subentri nella definizione dei procedimenti già avviati al momento della delega di funzioni;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 4,3 e dell'art.6 della legge regionale n.14 del 14.10.2014 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 *“Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*.

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 *“D.lgs. 33/2013 “Amministrazione trasparente” – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”*.

vista la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3.8.2016 *“D.lgs. 25/5/2016, n.97. Prime indicazioni operative”* ;

vista la D.G.R. n. 14-3031 del 14 marzo 2016 *“ Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e omogeneizzazione dei relativi termini di conclusione, a seguito della riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art.8, co1 e 2, della l.r.23/2015, delle funzioni già esercitate d Province, Città Metropolitana e Comunità montane. Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della D.G.R. 27/09/2010, N.64-700 e s.m.i.”*;

vista la D.G.R. n. 64-700 del 27/09/2010, avente ad oggetto *“Legge 241/90, art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”*, integrata dalla DGR n. 26-181 del 28 luglio 2014 e dalla DGR n. 14-3031 del 14 marzo 2016, rilevato che il termine per l'espletamento del procedimento non è stato rispettato per le seguenti motivazioni: - l'azienda Società Agricola San Biagio s.s. ha in data 5.2.2009 presentato domanda di contribuzione ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 , ma successivamente ha avanzato richiesta di risarcimento danni, in conseguenza all'evento alluvionale 2008, al Consorzio irriguo canale Brobbio Pesio, intentando una causa innanzi al Tribunale di Cuneo; - l'Ufficio istruttore ha ritenuto di sospendere la procedura in attesa dell'esito della causa; - il Tribunale di Cuneo ha rigettato le istanze di parte con Sentenza n.27/2016 (consegnata brevi manu in data 18.10.2016) e pertanto è ora possibile riassumere in istruttoria l'istanza a suo tempo presentata;

ritenuto che la presente determinazione dirigenziale è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma del D. lgs. 33/2013 commi 2 e 3 e art. 27;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/01 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

di approvare le iniziative afferenti gli interventi di ripristino delle strutture/scorte danneggiate dalle avversità atmosferiche del *6-14 luglio 2008* a favore di Società Agricola San Biagio s.s. per un importo complessivo di euro **38.046,24** così suddiviso:

Descrizione lavori	Spesa ammessa in istruttoria	Contributo massimo concedibile art.5 dlgs 102/04 (80%)	Contributo massimo concedibile DGR n.14-128 (60% dell'art.5)
Ripristino scorte morte (acquisto materiale ittico)	69.263,00	55.410,40	33.246,24
Pulizia e ripristino vasche, canali, griglie	9.000,00	7.200,00	4.320,00
Sostituzione motore	1.000,00	800,00	480,00
<b>TOTALE</b>	<b>79.263,00</b>	<b>63.410,40</b>	<b>38.046,24</b>

di riconoscere al beneficiario Società Agricola San Biagio s.s. CUA 02735550044 , per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo di euro **38.046,24** con le modalità previste dal D.Lgs. 102/2004.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Comunicazione di avvenuta realizzazione delle opere comprensiva anche di indicazione del beneficiario di un conto corrente bancario o postale "dedicato" anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche sul quale effettuare la liquidazione del contributo spettante, presente nel fascicolo aziendale;
- Copie delle fatture relative agli interventi eseguiti ed alle spese tecniche;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio che contenga l'elenco di tutte le fatture presentate con la specificazione che tali fatture si riferiscono ad interventi di ripristino delle strutture/scorte danneggiate dall'evento atmosferico avverso di cui al presente verbale;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale di tutte le fatture presentate;
- Copia dei bonifici di avvenuto pagamento;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di conformità all'originale dei bonifici di avvenuto pagamento;
- Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in **mesi 3** dalla data della presente determinazione dirigenziale.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Alla liquidazione del contributo di euro **38.046,24** provvederà l'ARPEA ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Eventuali oneri dovuti a ritardi nei pagamenti delle liquidazioni richieste saranno completamente a carico di codesta Azienda.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli artt. 26, commi 2 e 3, e 27 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" dei seguenti dati:

- Beneficiario: Società Agricola San Biagio s.s. – Margarita (CN)
- importo contributo erogato: € 38.046,24
- dirigente responsabile del procedimento: Balocco Paolo
- individuazione del beneficiario mediante Determinazione dirigenziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 e 27 del D. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE  
DOTT. BALOCCO PAOLO

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.  
(nota prot. n. 1234/A17000 del 13 luglio 2015)